

ERA UNA FIACCOLA DI CIVILTÀ, MA OGGI L'ABBIAMO SPENTA

Del "Teatro più vicino alle stelle" non resta che un vago ricordo del bel tempo che fu

La sua origine è così tanta antica che non si conosce, nemmeno per approssimazione, la data della sua costruzione e Strabone lo ripone fra le più belle fortezze della Sicilia. Questo è il famoso Castello di Lombardia di Enna. Questo è il luogo meraviglioso da dove Proserpina con le sue ancelle «muoveva sovente il passo per i campi profumati di Enna a raccogliere fiori e a carezzare le biade sacre alla madre Cerere, innamorando il dio dell'Inferno che la trasse con sé ai furtivi amori».

Fino a qualche tempo fa, quando si parlava o si scriveva sul Castello di Lombardia, lo si conosceva anche come il "Teatro più vicino alle stelle" e indimenticabili, non solo in Italia ma anche all'estero, furono le "Grandi Stagioni Liriche": La Bohème, La Gioconda, il Barbiere di Siviglia, La Forza del Destino...

Era nell'autunno del lontano 1936 quando il poeta Gigi Macchi, Paolo Savoca, l'Avv. Antonino Livoti si recarono al Castello. Li accompagnava Stella Roman, artista rumena o meglio conosciuta come la "Tosca" di quella stagione. «E nel Castello, allora luogo di pena, ebbe a ricordare l'Avv. Livoti - echeggiarono stupendi e cristallini i gorgheggi di quella bella voce, dando a noi la conferma che ansiosamente attendevamo. La risonanza, premessa e condizione di ogni iniziativa del genere, era perfetta».

Da quel momento non si ebbero più soste e non si conobbero ostacoli, se non per superarli. Furono sollecitate le autorità competenti affinché il Castello innanzitutto non includesse più l'allora carcere di Enna. Poi fu rimossa la roccia e asportato il terriccio del primo cortile e, quando nel '38 i lavori furono ultimati e il sogno finalmente realizzato, il "Teatro dei seimila" si riempì di pubblico delle grandi occasioni. Ci fu

CASTELLO DI LOMBARDIA
Organizzazione: ASSOCIAZIONE PRO ENNA -
Direzione Artistica: Cav. ARTURO APRÀ

Grande Stagione Lirica

**IL BARBIERE
DI SIVIGLIA**

Melodramma buffo in 3 atti di Cesare Sterbini
Musica di G. Rossini

PERSONAGGI	INTERPRETI
<i>Il Conte d'Almeida</i>	<i>Gino Matteo</i>
<i>Don Bartolo</i>	<i>Vittorio Baldo</i>
<i>Rosina</i>	<i>Margherita Caruso</i>
<i>Figaro</i>	<i>Gino Bechi</i>
<i>Don Basilio</i>	<i>Ugo Nocelli</i>
<i>Fiorillo</i>	<i>Nino Valeri</i>
<i>Berta</i>	<i>Laura Lozzi</i>
<i>Un Sergente</i>	<i>Leonardo Cirimina</i>

Maestro Concertatore e Direttore d'Orchestra
E. FILIPPO RACCUGLIA

Maestro del coro: ANGELO ADERNÒ
Direttore dell'allestimento scenico: ALFIO ALOSIO
Realizzatore delle luci: MARIO PELICCIANGELI
Regia di
ALDO VASSALLO

tanta emozione fra i presenti nel momento in cui la bacchetta del Maestro Armani si mosse per dare inizio alle prime note dell'Aida.

In pochi anni il Teatro ennese fu apprezzato in campo nazionale a tal punto da ottenere un sussidio straordinario governativo per le

strutture definitive in muratura e per il più razionale adattamento della platea, delle gradinate e dei servizi. «I lavori furono subito iniziati - ed è sempre l'Avv. Livoti a ricordarcelo - su progetto dell'Architetto Vincenzo Nicoletti, il quale, come già aveva fatto per la Fontana del Ratto di Proserpina, volle prestare con assoluto disinteresse l'opera sua». Ma il teatro, così rinnovato, non poté essere però inaugurato per la guerra in corso in quell'anno.

Terminato il conflitto, furono subito predisposti, fra le tante difficoltà del dopoguerra, i lavori di restauro e di miglioramento per il teatro e quando furono completati, ancora una volta la vasta platea si riempì totalmente. «L'abbiamo visto fermo ai suoi posti in certe serate eccezionalmente rigide - annotò ancora il Livoti a proposito del numeroso pubblico - e non si è allontanato né tanto meno ha disturbato anche quando, ancora più eccezionalmente, folate di nebbia hanno invaso e velato il palcoscenico, confuso le luci, lasciato isolata la bacchetta del Maestro che, con una trasparenza diafana, sembrava evocasse suoni e canti da un mondo sconosciuto e quasi irreali».

Oggi, del "Teatro dei seimila", del "Teatro più vicino alle stelle", non si conosce quasi più nulla; non ci resta che il suo vago ricordo, uno di quei tanti bei ricordi del tempo che fu. «A noi basta la certezza - dicevano con vanto i nostri padri - che il Castello di Lombardia, illuminato di tutte le sue luci, sia una fiaccola di civiltà che si accende. Spetterà agli uomini di domani, ai giovani, la responsabilità e anche l'onore di impedire che si spenga». Purtroppo questa fiaccola di civiltà noi oggi l'abbiamo spenta!

Angelo Severino

ENNAONLINE LO TROVI NEI SEGUENTI PUNTI DI DISTRIBUZIONE

ENNA:

EnnaShop - Via Centuripe, 11 - Enna
Stazione arrivi e partenza autobus - Viale IV Diaz - Enna
Da Giliberto "Tutto per lo stadio" - Ambulante
Edicola "Scarabocchio" - Via Libertà, 2 - Enna
Tavola calda "Europa" - Viale IV novembre, 11 - Enna
Bar dell'Angolo - Piazza Umberto I - Enna
Pasticceria dell'Arte - Via Vitt. Emanuele, 148 - Enna
Bar del Duomo - Piazza Mazini, 1 - Enna
L'Antico caffè Marro - Piazza Vitt. Emanuele, 22 - Enna
Bar Sorrento (vicino ospedale) - Via Messina, 103 - Enna

ENNA BASSA:

Hobby Zoo - Complesso Ennadue - Enna Bassa
Bar Di Maggio - Piazza A. da Messina - Enna Bassa
CSU - Cittadella universitaria di Enna - Enna Bassa
Bar "Il Tartufo" - Via Unità d'Italia - Enna Bassa
Barbiere Angelo - Via Michelangelo, 56/A - Enna Bassa
Bar "Cafe de Paris" - Via Unità d'Italia - Enna Bassa
Bar "Cafe Van Gogh" - Via Unità d'Italia - Enna Bassa

PERGUSA (ENNA):

Edicola Villaggio - Via Nazionale - Enna
Caffè La Paglia - Via Nazionale - Pergusa
CALASCIBETTA:
Caffè Centrale - Piazza Umberto I - Calascibetta
VILLAROSA:
Edicola Nicoletti - Corso Garibaldi, 140 - Villarosa
Cartoleria Fantasy - Corso Garibaldi, 92 - Villarosa
LEONFORTE:
Cartoleria Paper Shop - Corso Umberto, 392 - Leonforte
Edicola Eta Beta - Piazza Carella, 12 - Leonforte

DISTRIBUZIONE PRODOTTI ERBORISTICI

LINEA VIVA

Distribuzione di prodotti erboristici e fitoterapici.

Biancamano
Napolitano

ENNA - Via Dei Greci 33 - Tel/Fax: 0935.510080
e-mail: lineaviva@tinwind.it